

IX Legislatura

**Consiglio Regionale della Campania**

Settore Segreteria Generale
Servizio Resoconti

RESOCONTI: Sommario ed Integrale

Question Time

***Seduta consiliare
20 Ottobre 2010***

<<<<<<<<<<<<<<<<>>>>>>>>>>>>>>>>>

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti

INDICE	IX Legislatura	20 Ottobre 2010
---------------	-----------------------	------------------------

INDICE

- 1. RESOCONTO SOMMARIO**
- 2. RESOCONTO INTEGRALE**
- 3. ALLEGATO A**

Elenco Argomenti

- a. ORDINE DEL GIORNO DEI LAVORI ASSEMBLEARI**
- b. TESTI INTERROGAZIONI E RISPOSTE DISCUSSE**

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti**Resoconto Sommario****IX Legislatura****20 Ottobre 2010****RESOCONTO SOMMARIO N. 17
DELLA SEDUTA DI
CONSIGLIO REGIONALE
DEL 20 OTTOBRE 2010****Indice degli argomenti trattati:**

- **Question Time**

Presidenza del Presidente Paolo Romano.**Inizio lavori ore 11.04.**

PRESIDENTE: apre la seduta ricordando i tempi prescritti dal quarto comma dell'articolo 79 bis del Regolamento Interno del Consiglio regionale per lo svolgimento delle interrogazioni.

Registro generale n. 32/2 - presentata dal Consigliere Giovanni Baldi (PDL)

Oggetto: Sanificazione ambientale

Risponde l'Assessore alla Protezione civile e ai lavori pubblici, Cosenza, in sostituzione del Presidente della Giunta regionale, Stefano Caldoro

BALDI, PDL: illustra l'interrogazione nel testo depositato agli atti.

COSENZA, Assessore alla Protezione civile e ai lavori pubblici: afferma che l'argomento è stato oggetto di una precedente interrogazione a risposta scritta, a firma del Consigliere Baldi, in ordine alla quale è stata fornita risposta con nota protocollo 763038 del 22.09.2010. In merito ai quesiti posti, con il nuovo atto di sindacato ispettivo, rappresenta che lo schema per il passaggio delle competenze alle Province è in avanzata fase di predisposizione ed è stato elaborato sulla base delle proposte pervenute dalle province e concordate con dipartimenti delle Aziende Sanitarie Locali. Assicura che con decreto n.36 del 28.06.2010, il Presidente della Giunta regionale, quale Commissario ad Acta per l'attuazione del piano di

rientro ha disposto la sospensione dell'articolo 19 della legge regionale n. 15/2005 nella parte che concerne la disposizione che le Aziende Sanitarie Locali continuino ad assicurare detti servizi fino al passaggio definitivo delle competenze alle Province.

BALDI, PDL: ribadisce di non aver ricevuto alcuna risposta in merito dai destinatari e dichiara di non essere assolutamente soddisfatto della risposta.

Registro generale n. 33/2 - presentata dal Consigliere Luigi Cobellis (UDC))

Oggetto: Riduzione posti letto Neuropsichiatria infantile

Risponde l'Assessore alla Protezione civile e ai lavori pubblici, Cosenza, in sostituzione del Presidente della Giunta regionale, Stefano Caldoro

COBELLIS, UDC: illustra l'interrogazione nel testo depositato agli atti.

COSENZA, Assessore alla Protezione civile e ai lavori pubblici: ribadisce che il piano di razionalizzazione della rete ospedaliera è di competenza del Commissario straordinario per il piano di rientro per cui il Presidente della Giunta regionale non è tenuto a rispondere ai sensi dell'articolo 79 bis del Regolamento Interno.

COBELLIS, UDC: dichiara di non essere soddisfatto della risposta ritenendola elusiva e poco rispettosa. Ribadisce, altresì, che occorra da parte della Regione non solo un'azione di programmazione, ma di vigilanza e monitoraggio affinché l'attività di programmazione stessa sia rispettata, nell'osservanza della responsabilità non solo politica ma anche civile.

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti**Resoconto Sommario****IX Legislatura****20 Ottobre 2010**

Registro generale n. 34/2 - presentata dai consiglieri Ugo de Flaviis e Alessandrina Lonardo (Popolari – Udeur)

Oggetto: Mancata apertura della rampa d'accesso dalla Statale 7/Bis (Territorio del Comune di Castello di Cisterna)

Risponde l'Assessore ai Trasporti Sergio Vetrella

PRESIDENTE: passa all'esame dell'interrogazione reg. gen. n.34/2 e chiede, non essendo presente per avvenuti imprevisti l'Assessore ai Trasporti Sergio Vetrella per la risposta, se si vuole derogare al principio stabilito che l'unico a poter essere sostituito è il Presidente della Giunta regionale.

LONARDO, Popolari – Udeur: dichiara di essere d'accordo sul rispetto del principio stabilito, però ritiene che sia molto grave l'assenza dell'Assessore perché è importantissimo avere rispetto dei rappresentanti del territorio e dei cittadini.

Registro generale n. 35/2 - presentata dal Consigliere Eduardo Giordano del gruppo consiliare (IDV)

Oggetto: Individuazione nuovo sito di sversamento rifiuti nel Comune di San Tammaro (CE)

Risponde l'Assessore alla Protezione civile e ai lavori pubblici, Cosenza, in sostituzione del Presidente della Giunta regionale, Stefano Caldoro

GIORDANO, IDV: illustra l'interrogazione nel testo depositato agli atti.

COSENZA, Assessore alla Protezione civile e ai lavori pubblici: chiede di rinviare l'interrogazione alla prossima seduta in considerazione del fatto che la valutazione strategica ambientale del Piano Rifiuti della Regione Campania è stata avviata ieri 18 ottobre e che l'Assessore all'Ambiente Giovanni Romano, oggi in concomitanza, è impegnato con il dott. Bertolaso presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri - dipartimento della protezione civile.

GIORDANO, IDV: prende atto del rinvio della risposta ritenendo utile discutere su quanto determinato in questo incontro anche Consiglio con una seduta monotematica sull'Ambiente, per superare la fase di emergenza e per affermare un'autosufficienza della Regione Campania sullo smaltimento dei rifiuti garantendo la salute e la incolumità dei cittadini.

Registro generale n.36/2 - presentata dal Consigliere Gennaro Mucciolo (PSE)

Oggetto: Procedure elettorali consortili del Consorzio di Bonifica Integrale Comprensorio del Sarno

Risponde l'Assessore all'Agricoltura Vito Amendolara

PRESIDENTE: passa all'esame dell'interrogazione reg. gen. n. 36/2 a firma del Consigliere Gennaro Mucciolo (PSE), e comunica che la stessa è rinviata per l'assenza giustificata del Consigliere proponente.

Registro generale n. 37/2 - presentata dal Consigliere Gianfranco Valiante (PD)

Oggetto: Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n.3734 del 16 gennaio 2009, pubblicata sulla G.U. del 24 gennaio 2009, "primi interventi urgenti di protezione civile diretti a fronteggiare i danni conseguenti agli eventi atmosferici che hanno colpito il territorio nazionale nei mesi di novembre e dicembre 2008"

Risponde l'Assessore alla Protezione civile e ai lavori pubblici, Cosenza

VALIANTE G., PD: illustra l'interrogazione nel testo depositato agli atti.

COSENZA, Assessore alla Protezione civile e ai lavori pubblici: esplicita che il Settore Protezione civile ha già provveduto al deposito delle firme presso la Banca d'Italia allo scopo di

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti**Resoconto Sommario****IX Legislatura****20 Ottobre 2010**

disporre, entro i termini previsti, alla erogazione di finanziamenti ai Comuni che hanno fatto, a suo tempo, richiesta. Precisa, quindi, che il Presidente Caldoro è in grado di poter disporre, finalmente delle somme stanziare. Afferma che sarà sua cura, a nome del Presidente della Giunta - Commissario straordinario - chiedere alla Protezione civile nazionale un ulteriore finanziamento compatibilmente con le risorse dello Stato.

VALIANTE G., PD: auspica che l'Ufficio della Protezione civile ottemperi nei tempi stabiliti e solleciti, con l'impegno del Presidente Stefano Caldoro, il credito vantato al Governo nazionale.

PRESIDENTE: non essendovi altre interrogazioni da discutere, ringrazia gli intervenuti e i mezzi di comunicazione. Dichiarata terminata la seduta di Question Time.

I lavori terminano alle ore 11.38.

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti**Resoconto Integrale****IX Legislatura****20 ottobre 2010****RESOCONTO INTEGRALE N. 17
DELLA SEDUTA DI
CONSIGLIO REGIONALE
DEL 20 OTTOBRE 2010****Indice degli argomenti trattati:**

- **Question Time**

Inizio lavori ore 11.04

PRESIDENTE: Ricordo che ai sensi dell'articolo 79 bis del Regolamento interno, il Consigliere proponente ha facoltà di illustrare l'interrogazione per non più di un minuto. A ciascuna delle interrogazioni presentate risponde il rappresentante della Giunta per non più di tre minuti. Successivamente l'interrogante o altro Consigliere del medesimo gruppo ha il diritto di replicare per non più di due minuti.

Ricordo che le interrogazioni sono inserite all'ordine del giorno e svolte nell'ordine di presentazione.

PRESIDENTE: Interrogazione: "Sanificazione ambientale" reg. gen. n. 32/2 a firma del Consigliere Giovanni Baldi del gruppo consiliare PDL, già distribuito in Aula.

Sanificazione ambientale

BALDI (PDL): Premesso che qui c'è l'ottimo Assessore Cosenza a cui voglio fare una precisazione: avevo fatto un'interrogazione urgente, a risposta scritta in data 3 agosto, e anche un sollecito in data 6 settembre, ma non ho avuto risposta, quindi, sono stato costretto a rivolgere l'interrogazione di Question Time.

Parliamo di sanificazione ambientale, parliamo di interventi di derattizzazione, disinfezione che in questo momento la maggior parte delle A.S.L. non hanno assicurato per il periodo estivo, parliamo di profilassi delle malattie infettive, soprattutto quelle provocate da ratti o da insetti e quanto altro, parliamo anche di zanzare tigre che investono il nostro territorio, anche noi in Provincia di Salerno abbiamo zone di territorio dove c'è la zanzara tigre.

Dobbiamo partire dal DPCM del 2001 che parla dei livelli essenziali di assistenza, dove è vero quello che dice, poi, il Presidente della Giunta Caldoro, che non compete alle A.S.L., se la leggiamo solo per la parte di competenza, allora, diciamo che compete alla vigilanza igienico sanitaria degli addetti ai servizi dei dipartimenti di prevenzione, ma non è così, perché compete alle A.S.L. la profilassi delle malattie infettive, questi sono interventi di profilassi.

In questo momento vi dico che durante il periodo estivo, solamente pochi Comuni, in quanto il Sindaco che ha autorità sanitaria locale ai sensi dell'articolo 50 del testo unico degli enti locali, hanno provveduto con spese proprie, quando, naturalmente, ci sono periodi aguzzi del problema, quindi, disinfestazione, derattizzazione e quanto altro.

Le competenze sono state trasferite alle Province, l'articolo 19, lo dice il testo unico degli Enti Locali, anche la legge regionale n. 15/2005, in attuazione dell'articolo 19 comma 1 lettera B del decreto 266, a disporre dei servizi in materia di sanificazione ambientale etc. etc., sono attribuite le province, però, le A.S.L. continuano ad assicurare detti servizi fino a quando non ci sarà il trasferimento alle Province stesse, ma anche il rimborso economico, perché non è

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti**Resoconto Integrale****IX Legislatura****20 ottobre 2010**

che si può trasferire solo il servizio sic et simpliciter senza le risorse economiche, quindi c'è bisogno di risorse economiche.

Il Presidente della Giunta, nella sua qualità di Commissario Ad Acta, per la prosecuzione del piano di rientro nel settore sanitario, ha decretato la sospensione immediata dell'intervento da parte delle A.S.L.; in ossequio a questo decreto non hanno fatto più interventi di sanificazione, quindi, è messa in discussione la prevenzione delle malattie infettive, attendo la risposta e poi ci sarà la mia replica di soddisfazione o meno. Grazie!

COSENZA, Assessore Protezione Civile Lavori Pubblici: Sono stato delegato a rispondere dalla Presidenza.

Si premette che l'argomento è stato oggetto di una precedente interrogazione a firma del Consigliere Baldi, in ordine alla quale è stata fornita risposta con nota di protocollo 763038 del 22.09.2010 che ad ogni buon fine si allega.

Con decreto 36 del 28.06.2010, il Commissario Ad Acta per l'attuazione del piano di rientro ha predisposto la sospensione dell'articolo 19 della legge regionale n. 15/2005 nella parte che concerne la disposizione che le A.S.L. continuino ad assicurare detti servizi fino al passaggio definitivo delle competenze alle Province.

Tanto premesso si evidenzia che presso il settore Assistenza sanitaria è stato costituito, con DD 189 del 14.07.2009, un gruppo di lavoro, in materia di sanificazione ambientale, composto da referenti della Regione, delle province di Napoli, Avellino, Benevento, Caserta e Salerno, nominati dai Presidenti delle province stesse che si è insediato il giorno 7 novembre 2009.

All'incontro hanno partecipato i direttori dei dipartimenti di prevenzione delle

A.S.L. della Regione Campania. Le province, in accordo con i rispettivi referenti aziendali di ciascuna A.S.L., hanno stramesso le proposte di regolamento che attualmente sono al vaglio del gruppo di lavoro per la predisposizione della bozza da proporre alla Giunta regionale.

In merito ai quesiti posti, con il nuovo atto di sindacato ispettivo, si rappresenta che lo schema di Regolamento per il passaggio delle competenze alle province è in avanzata fase di predisposizione ed è stato elaborato sulla base delle proposte pervenute dalle province stesse e concordate con i dipartimenti delle A.S.L. territorialmente competenti.

Detto documento va condiviso con gli Assessorati all'Ambiente e al Bilancio, in tempi brevi saranno avviati contatti per definire lo schema di regolamento da sottoporre all'esame della Giunta regionale e le modalità per il finanziamento delle attività trasferite.

BALDI (PDL): Mi può dire a chi è indirizzata la lettera?

COSENZA Assessore Protezione Civile Lavori Pubblici: E' indirizzata al Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale e al Subcommissario per la Sanità.

BALDI (PDL): Devo dire che né l'uno né l'altro hanno ritenuto di inviarmi la risposta, non so perché, questo lo chiariremo in altra sede perché quando un Consigliere scrive penso sia buona norma comunicare al Consigliere la risposta, se l'avessero comunicata non avrei fatto questa interrogazione.

Mi scuso con lei, perché lei è un ottimo Assessore, ma non sono soddisfatto della risposta.

Questo famoso gruppo di lavoro, ci dobbiamo intendere, se vogliamo far funzionare la macchina amministrativa,

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti**Resoconto Integrale****IX Legislatura****20 ottobre 2010**

quindi, poi vogliamo dare risposta sul territorio, oppure non vogliamo dare risposta sul territorio, a questo punto non servono nemmeno i Consiglieri regionali. Questo comitato per le province, questo gruppo di lavoro, è insediato da quando ero Assessore provinciale alle Politiche Sanitarie e Sociali di Salerno, allora, se si fa una riunione ogni due – tre mesi, allora, Caldoro si doveva preoccupare, prima di firmare il decreto in data 28 giugno 2010, di andare a verificare a che stato stanno questi trasferimenti alle Province, perché la Regione ha commesso un'omissione e l'omissione è quella di non aver assicurati i servizi di disinfezione e derattizzazione sui territori, che è compito importante per la prevenzione delle malattie. Sono completamente insoddisfatto e le dico di riferire questo al Presidente della Giunta perché certamente questi tempi biblici che hanno gli uffici, non appartengono a me, alla mia cultura e al mio modo di procedere. Grazie!

Riduzione posti letto di Neuropsichiatria infantile

PRESIDENTE: Interrogazione: “Riduzione posti letto di Neuropsichiatria infantile” reg. gen. n. 33/2 a firma del Consigliere Luigi Cobellis del gruppo consiliare UDC, già distribuito in Aula.

COBELLIS (UDC): Grazie Presidente, grazie anche all'Assessore Cosenza che sostituisce, stamattina, il Presidente della Giunta regionale. L'interrogazione che abbiamo presentato credo che sia testimonianza di come molto spesso si procede in maniera quasi come se la mano destra non sapesse cosa fa la mano sinistra. Mentre da un lato abbiamo un piano di rientro che prevede, in maniera opportuna, una distribuzione di posti letto afferenti la

neuropsichiatria infantile, con uno standard di posti letto pari a 0.00.46 per ogni 1.000 abitanti, quindi, con un numero di posti letto complessivo previsto in Campania pari a 26 circa, di fatto, poi, assistiamo ad una condizione - nel momento in cui andiamo, tra l'altro, a preparare i piani attuativi, che sono conseguenti al piano di rientro - in relazione alla quale, per effetto della convenzione che si stipula tra la Regione Campania e le università, si assiste ad un'effettiva riduzione di posti letto in neuropsichiatria infantile.

Mi appare del tutto pleonastico rappresentare a quest'Aula e a lei, Assessore, la necessità di questa tipologia di posti letto, si tratta di particolari tipologie, di particolari pazienti che comportano un disagio sociale e familiare che è del tutto particolare. Si tratta di patologie che sono in espansione perché ne aumenta la capacità di diagnosi, per cui abbiamo bisogno di aumentare, così come il piano prevede, il numero di posti letto disponibili; attualmente ve ne sono in Campania solo 19 di cui 14 sono nell'azienda ospedaliera della Sun.

Per effetto della convenzione che è stata stipulata, vi è un'effettiva riduzione di 12 posti letto di ricoveri ordinari, quindi, resteremo soltanto con due posti letto disponibili per ricoveri ordinari nella Regione Campania, si rende del tutto evidente l'inconsistenza del numero di posti letto che così sarà disponibile.

La Regione Campania avrà un danno diretto, perché non solo ci sarà una ricaduta negativa sui cittadini, sui pazienti, ma ci sarà una ricaduta negativa anche sui conti della Regione, di questo non abbiamo bisogno, perché non possiamo cancellare, insieme ai posti letto, i malati, che malati resteranno e saranno costretti a ricoverarsi

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti**Resoconto Integrale****IX Legislatura****20 ottobre 2010**

altrove. Questo comporterà un incremento notevole di costi, perché graverà sulla mobilità passiva, perché i pazienti emigreranno verso la Puglia, verso il Lazio, come già spesso avviene, questo sarà un problema serio.

La Regione ha necessità di governare questo sistema, ha necessità di vigilare sulle cose che avvengono, quindi, vorremmo capire quali sono le iniziative messe in campo per tamponare questa falla.

COSENZA, Assessore Protezione Civile Lavori Pubblici: Mi dispiace, ma questa risposta è molto sintetica. Il Presidente non risponde, perché riguarda il piano di razionalizzazione della rete ospedaliera, è quindi di competenza del Commissario straordinario al piano di rientro.

Il Presidente ai sensi dell'articolo 79 bis non è tenuto a rispondere.

COBELLIS (UDC): Non resto soddisfatto ovviamente, mi sembra non solo elusiva la risposta, ma anche poco rispettosa. Restiamo davvero meravigliati, mi viene da sorridere, non so cosa dirle.

Credo che dovremmo invece responsabilmente mettere in campo tutte le azioni necessarie. Senza voler polemizzare, così ci sembra di sparare sulla Croce Rossa. Dobbiamo mettere in pratica tutte le azioni necessarie per fare in modo che tutto questo non avvenga, ma la Regione non ha soltanto un'azione di programmazione, ma anche una responsabilità nella vigilanza, nel monitoraggio, affinché l'attività di programmazione sia rispettata; noi alla Sun non trasferiamo compiti, trasferiamo risorse, queste risorse devono essere finalizzate per un buon utilizzo, non per un utilizzo secondo gli interessi accademici o peggio ancora, baronali. La prego Assessore di farsene carico anche personalmente, abbiamo responsabilità non soltanto politica, abbiamo anche una

responsabilità civile, affinché i nostri ospedali e le nostre università diano dei servizi e non soltanto cattedre o incarichi.

Non solo resto assolutamente insoddisfatto della risposta e anche del modo, francamente particolarmente colpito, come cittadino oltre che come Consigliere regionale, perché non si può non rispondere alle esigenze di una popolazione debole, perché qui ci troviamo di fronte a bambini che sono anche malati, dobbiamo quindi stare attenti al disagio che arrechiamo alle famiglie e abbiamo il dovere di rispondere in maniera seria e non eludendo i problemi.

**Mancata apertura della rampa d'accesso dalla Statale 7/Bis
(Territorio del Comune di Castello di Cisterna)**

PRESIDENTE: Interrogazione: "Mancata apertura della rampa d'accesso dalla Statale 7/Bis (Territorio del Comune di Castello di Cisterna) reg. gen. n. 34/2 a firma dei consiglieri Ugo de Flaviis e Alessandrina Lonardo del gruppo consiliare Popolari – Udeur, già distribuito in Aula.

Per quanto riguarda questa interrogazione, l'Assessore non è presente, non è potuto venire perché gli è capitato un imprevisto. La volta scorsa abbiamo stabilito un principio, l'unico che può essere sostituito è il Presidente della Giunta, visti i molteplici impegni; per quanto riguarda gli Assessori dicemmo che o c'erano gli Assessori a rispondere oppure non discutevamo l'interrogazione. Chiedo ai due interroganti se restano su questa linea o vogliono che l'Assessore Cosenza potrebbe anche sostituire l'Assessore Vetrella.

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti**Resoconto Integrato****IX Legislatura****20 ottobre 2010****LONARDO (POPOLAQRI-UDEUR):**

Mi complimento con lei e con quanti hanno deciso che è indispensabile la presenza degli Assessori, in quanto il Question time è stato stabilito per legge, quindi una legge che devono osservare soprattutto gli Assessori, poi riapre la famosa questione o querelle, meglio di questo rapporto tra Giunta e Consiglio che evidentemente non è stato ancora del tutto esaudito, visto e considerato che ancora oggi tanti Assessori non vengono in Consiglio, ma cosa più grave, non vengono al Question time.

Ritengo che in questo caso sarebbero ancora una volta i cittadini a pagare, perché così come nelle altre interrogazioni, noi presentiamo i problemi del territorio, quindi non portarli all'attenzione sarebbe una penalizzazione per i cittadini.

Io comunque leggo l'interrogazione, se c'è la risposta.

PRESIDENTE: La risposta c'è, vogliamo sapere se vogliamo rimanere fermi su quel principio o vogliamo derogare, è una cosa che lascio valutare ai Consiglieri.

LONARDO (POPOLARI-UDEUR):

Presento l'interrogazione e aspetto che ci sia nella prossima volta la risposta dell'Assessore, dandoci la possibilità anche come partito, siamo penalizzati come partito e anche come cittadini.

PRESIDENTE: Se vogliamo leggere l'interrogazione c'è anche la risposta dell'Assessore, però derogiamo un principio che avevamo stabilito, altrimenti dobbiamo rimandare alla prossima volta sia l'interrogazione che la risposta.

LONARDO (POPOLARI-UDEUR): Se è stato stabilito così, essendo una persona molta attenta a quello che si stabilisce non vado in deroga sicuramente, però credo che sia un atto molto grave che un Assessore non viene ad adempiere il suo dovere, è una cosa importantissima il rispetto che si deve avere verso i rappresentanti del

territorio per iniziare e dei cittadini che sono penalizzati. Avrei parlato di una situazione particolare che attiene al traffico, quindi alla vita di una comunità, è molto grave che oggi non si possa fare, dobbiamo aspettare 15 giorni. Grazie.

PRESIDENTE: Vogliamo il rispetto dell'Aula, proprio per questo procediamo in questo modo.

Passiamo all'interrogazione successiva.

**Individuazione nuovo sito di
sversamento rifiuti nel Comune di San
Tammaro (CE)**

PRESIDENTE: Interrogazione: "Individuazione nuovo sito di sversamento rifiuti nel Comune di San Tammaro (CE)" reg. gen. n. 35/2, presentata dal Consigliere Eduardo Giordano del gruppo consiliare IDV, già distribuito in Aula.

GIORDANO (Di Pietro IDV):

Buongiorno. Vorrei rivolgere, come ho già fatto privatamente, la mia stima, la mia personale simpatia all'Assessore Cosenza per la sua presenza costante, sia durante i Question time e soprattutto durante i Consigli Regionali, devo dire che forse è l'unico Assessore che è sempre presente. La ringrazio per la sua capacità di rispetto e di simbiosi con il Consiglio.

Fatto questo piccolo preambolo di simpatia personale vengo al Question time.

Come in un ordinanza recente, di ieri, il Presidente della Giunta Caldoro, ha individuato su consiglio del questore di Napoli, penso proprio per motivi di ordine pubblico, di individuare delle nuove aree di versamento dei rifiuti della Provincia di Napoli in altre Province: Benevento, Avellino e Caserta; riguardo Caserta, è stata individuato lo sversamento nella zona di San Tammaro, nella zona così detta

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti**Resoconto Integrare****IX Legislatura****20 ottobre 2010**

Marruzzella. Non voglio fare guerra tra poveri, però ovviamente devo far presente, e voglio sottoporre all'aula, che nella Provincia di Caserta, oltre ad avere il problema dell'ecomafie, per cui abbiamo avuto già sversamenti anche di rifiuti tossici in maniera illegale, ma ha già dato tanto per il passato, specialmente per quanto riguarda gli sversamenti e lo smaltimento dei rifiuti anche per la Provincia di Napoli, per cui a Marruzzella non abbiamo un'unica discarica, ne abbiamo già quattro.

La mia interrogazione è questa: sapere con quali modalità e quanto tempo si intende ricorrere alla discarica di San Tammaro, si parla di quantità precise. Cosa significa quantità precise? Si parla di un periodo preciso, però eventualmente procrastinabile. Cosa significa procrastinabile? Specialmente in una terra dove l'incidenza dei tumori è aumentata tantissimo, non è stato mai stabilito un registro generale dei tumori verso l'A.S.L., però si sa già, si ha la cartina a tornasole, attraverso le incidenze di pratiche di invalidità civile, per neoplasia. Prima erano praticamente quasi sconosciute in quel territorio, quindi vorrei sapere proprio quali sono state le metodiche che hanno fatto individuare nuovamente la Provincia di Caserta, nuovamente la discarica di Marruzzella, un sito di sversamento di rifiuti della Provincia di Napoli. Cosa si faccia perché questi rifiuti siano almeno trattati in maniera differenziata e quando il Governo della Regione Campania intende di fare un vero e proprio smaltimento di rifiuti che sia organico e armonico per tutta quanta la Regione. Grazie.

COSENZA Assessore Protezione Civile Lavori Pubblici: Su questa domanda ho ricevuto la nota dal Capo Gabinetto del Presidente che ha come oggetto richiesta rinvio.

La leggo: riferimento all'attuale situazione emergenza rifiuti, congestionata di eventi imprevisti e in considerazione del fatto che la valutazione strategica ambientale del Piano Rifiuti della Regione Campania è stata avviata ieri 18 ottobre 2010, c'è un giorno di sfasamento con la lettera, e che solo oggi è stata emanata l'ordinanza presidenziale citata nel Question time posto dall'onorevole Consigliere Giordano, si comunica che l'Assessore all'ambiente della Regione Campania, dott. Giovanni Romano, il giorno 20 ottobre, cioè oggi, è impegnato con il dott. Bertolaso presso la presidenza del Consiglio dei Ministri, dipartimento protezione civile; si chiede pertanto di rinviare la stessa interrogazione alla prossima seduta. E' firmata dalla segreteria dell'Assessore Romano.

GIORDANO (Di Pietro IDV): E' una risposta soltanto rimandata, ciò non toglie che a prescindere da quello che risponderà l'Assessore e il capo della protezione civile Bertolaso, sia utile che questo Consiglio mette in essere una seduta vera e propria per quanto riguarda l'ambiente, penso che in questo momento sia interesse non solo di Napoli. Non vogliamo fare guerra tra poveri, il problema non è né di destra né di sinistra, non è solo di Napoli, ma è di Caserta, di Salerno, di Benevento e Avellino, ritengo che una volta per tutte, vogliamo dare anche il nostro contributo anche all'Assessore all'Ambiente, di identificare un vero e proprio piano di processi che possano mettere in essere una situazione affinché non si arrivi più in condizioni di emergenza, riportandoci anche a quelle che sono le altre Regioni, visto che fino ad adesso siamo stati lo sversatoio delle Regioni del nord. Fin quando abbiamo fatto comodo ci hanno utilizzato, dopo ci hanno lasciato a noi stessi. Vogliamo dare il nostro contributo affinché diventiamo una Regione autonoma

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti**Resoconto Integrale****IX Legislatura****20 ottobre 2010**

con uno smaltimento autonomo e che garantisca la salute delle persone, di tutti i nostri concittadini, cercheremo anche di indire una seduta monotematica proprio su questa tematica.

Ringrazio della pazienza sia del Presidente del Consiglio, anche dell'Assessore Cosenza a cui va sempre la mia simpatia. Grazie.

PRESIDENTE: Passiamo all'interrogazione successiva.

L'interrogazione successiva registro generale n. 36/2 è rinviata perché assente il Consigliere proponente.

Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n.3734 del 16 gennaio 2009, pubblicata sulla G.U. del 24 gennaio 2009, "primi interventi urgenti di protezione civile diretti a fronteggiare i danni conseguenti agli eventi atmosferici che hanno colpito il territorio nazionale nei mesi di novembre e dicembre 2008"

PRESIDENTE: Interrogazione: "Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n.3734 del 16 gennaio 2009, pubblicata sulla G.U. del 24 gennaio 2009, "primi interventi urgenti di protezione civile diretti a fronteggiare i danni conseguenti agli eventi atmosferici che hanno colpito il territorio nazionale nei mesi di novembre e dicembre 2008" reg. gen. n. 37/2 a firma del Consigliere Gianfranco Valiante del gruppo consiliare PD, già distribuito in Aula.

VALIANTE G. (PD): La mia interrogazione è rivolta all'Assessore Cosenza, alla cui persona esprimo apprezzamento, perché come già si diceva è sempre presente, questo significa rispetto per i lavori del Consiglio, di noi Consiglieri che rappresentiamo il popolo.

Questa interrogazione è relativa ai danni, agli eventi calamitosi che colpiscono il nostro Paese, la Regione Campania, nei mesi di novembre e dicembre del 2008, al seguito dei quali fu proclamato lo stato di calamità naturale. Con ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri, del gennaio 2009, a seguito di questa dichiarazione dello stato di emergenza nazionale, il Presidente pro tempore della Regione Campania, veniva nominato commissario delegato per l'attuazione dei primi interventi urgenti di protezione civile, diretti a fronteggiare i danni conseguenti agli eventi atmosferici dei mesi che ho detto che colpiscono molti Comuni della nostra Regione. Con successiva ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri, nel maggio del 2009, furono trasferite al commissario delegato, quindi al Presidente della Regione, risorse finanziarie pari al 32 % del danno quantificato che era pari a 7 milioni circa di euro, quindi il 32 %, le somme 2.380.000 circa per far fronte alle spese sostenute dagli enti interessati nella fase di prima emergenza. Mi risulta che della somma di 2.380.000, circa il 32 %, sono state assegnate dal Governo nazionale alla Regione Campania, o meglio al commissario delegato per l'attuazione degli interventi, ma fino a questo momento non c'è stato alcun trasferimento di tale risorse agli Enti Locali che avevano fatto richiesta, quindi a tutti i Comuni.

Chiedo di conoscere le motivazioni per le quali non si è provveduto ad autorizzare il trasferimento di tale risorse agli Enti che ne avevano fatto richiesta e quali azioni si intendono porre in essere nell'immediato, al fine di dare effettiva attuazione alla disposizione della citata ordinanza di protezione civile, anche perché la fine dello stato di emergenza è fissato al 31 dicembre. Credo che partendo da oggi, mancano 70

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti**Resoconto Integrale****IX Legislatura****20 ottobre 2010**

giorni, avremo difficoltà, quindi se questo ritardo dovesse perpetuarsi, avremmo ancora un maggior danno per i Comuni.

Chiedo questo all'Assessore: visto che il danno generale era stato quantificato in 7 milioni di euro, se la Regione Campania intendere chiedere al Governo nazionale che sia saldato tutto per soddisfare e ristorare i Comuni gravemente danneggiati.

COSENZA, Assessore Protezione Civile Lavori Pubblici: In realtà, sul piano formale ero addirittura in dubbio se dovevo rispondere io, essendo anche in questo caso Commissario e Presidente, ma rispondo io direttamente.

Anche io sono sorpreso perché le risorse finanziarie sono state trasferite il 7 maggio 2009, quindi, oltre un anno prima che si insediasse la nuova Giunta, quindi, c'è un'inerzia che viene da lontano.

Ho dovuto riorganizzare la Protezione Civile regionale, quindi, ho da poco un nuovo dirigente al quale ho posto il quesito e mi ha così risposto: con riferimento alle interrogazioni urgenti con risposta orale presentata dal Consigliere onorevole Gianfranco Valiante, si esplicita che il settore di Protezione Civile ha già provveduto al deposito delle firme presso la Banca d'Italia allo scopo di disporre, entro i termini previsti, alla materiale erogazione di finanziamenti ai Comuni che hanno fatto, a suo tempo, richiesta.

Ho l'interrogazione, per depositare la firma del Presidente Caldoro, quindi c'è tutta una procedura, la firma del Presidente Caldoro è l'ultima, la penultima è del dirigente, ci sono altri due funzionari e sostituti del funzionario, è alla Banca d'Italia dal 14 ottobre, quindi, finalmente il Presidente Caldoro, non l'Assessore del ramo, è in grado di poter disporre della somma.

Il mio dirigente della Protezione Civile mi dice che adesso partiamo, spero non con eccessivo ottimismo, di poterne disporre entro i termini previsti, come da risposta scritta che le faccio avere.

Sarà nostra cura chiedere alla Protezione Civile e nazionale un ulteriore finanziamento sperando che le risorse dello stato lo consentano, ma almeno chiedere con fermezza, di questo mi impegno in qualità di Assessore, a nome del Presidente, perché in queste procedure, in realtà è il Presidente della Giunta che agisce direttamente e non l'Assessore al ramo, essendo una procedura commissariale.

VALIANTE G. (PD): Sono certo dell'impegno dell'Assessore che ringrazio.

Voglio sperare che l'Ufficio della Protezione Civile ottemperi nei tempi previsti, perché al 31 dicembre saremo chiamati a restituire al Governo questa somma di 2 milioni 380 mila, questo sarebbe una pioggia sul bagnato, quindi, un'ulteriore beffa per i Comuni della nostra Regione.

Credo che si possa anche sollecitare, questo è un appello che mandiamo al Presidente della Giunta regionale; se il danno quantificato è di 7 milioni di euro, questo credito di 4 milioni e mezzo di euro che la Regione Campania vanta, credo che debba essere chiesto a gran voce perché la situazione idrogeologica della Regione Campania è complessa. Lo vediamo ogni giorno, quindi è importante la partecipazione del Presidente Caldoro, affinché con la sua autorevolezza riesca a recuperare questo credito.

Il Governo nazionale non è un buon pagatore, ma speriamo che almeno su questo tema ci dia soddisfazione. Grazie!

14

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti

Resoconto Integrato

IX Legislatura

20 ottobre 2010

PRESIDENTE: Avendo terminato tutte le interrogazioni, i lavori del Question time sono terminati.

I lavori terminano alle ore 11.38